

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Per il servizio triennale di gestione in outsourcing degli archivi per la Sede Provinciale di Palermo

Art. 1 - Oggetto e natura dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio triennale di gestione in outsourcing degli archivi della sede Provinciale di Palermo. Il servizio comprende il riordino, l'inventariazione, la sistemazione, la presa in carico, l'archiviazione, la conservazione, la movimentazione dei documenti e/o fascicoli nei locali di pertinenza della medesima Sede.

Art. 2 - Osservanza di leggi e regolanti

L'esecuzione dell'appalto è disciplinato:

- dal presente Capitolato Speciale;
- dalle norme del Codice Civile in tema di appalto;
- dalle Leggi e Regolamenti vigenti in materia degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori;
- dal D.lgs 19 settembre 1994 n. 626 e s.m.i..

Art. 3 - Forma dell'appalto

I servizi di cui all'oggetto sono affidati per l'importo presunto complessivo triennale di euro 102.050,00= oltre I.V.A. al 20%, tramite pubblico incanto ad offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente bando - ex art. 73 lett. c) R.D.827/24 -. Modalità di aggiudicazione: **il prezzo più basso**. L'aggiudicazione si effettuerà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in anni tre, a decorrere dal 1° dicembre 2006 al 30 novembre 2009, o decorrenza diversa a seguito di aggiudicazione definitiva successiva al 1° dicembre 2006.

Art. 5 – Invariabilità dei corrispettivi

Il corrispettivo pattuito non potrà subire variazioni in aumento per tutto il periodo contrattuale.

Art. 6 – Deposito cauzionale

6.1) **Deposito cauzionale provvisorio.** Per partecipare alla gara è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, in misura pari al 2% dell'importo complessivo presunto pari ad Euro 2449,20=, con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici)

giorni dalla richiesta della stazione appaltante. Il documento originale attestante la cauzione, che dovrà essere costituita secondo quanto indicato al successivo punto 6.3), dovrà essere presentato congiuntamente all'offerta, **pena l'esclusione dalla gara**. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento di aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

6.2) Deposito cauzionale definitivo. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 5% del valore del contratto, al netto di IVA, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, e del pagamento delle eventuali penalità inflitte alla Ditta per inadempimenti parziali. Il deposito cauzionale definitivo, che dovrà essere costituito secondo le modalità indicate al punto 6.3), dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna con l'obbligo di versare la somma garantita, in misura parziale o totale, entro il termine massimo di giorni trenta dalla richiesta presentata dall'Inpdap. Superato tale termine dovranno essere corrisposti gli interessi al saggio legale vigente maggiorato di due punti. Il deposito cauzionale definitivo dovrà avere durata annuale dalla data di aggiudicazione e dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione o controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto nonché l'adempimento degli obblighi della Ditta al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore della mano d'opera impiegata. L'omessa o irregolare costituzione della cauzione, comporterà l'impossibilità alla stipula del contratto.

6.3) Modalità di costituzione. I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

a) mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il conto corrente bancario n. 201620 codice ABI n. 1005 ,codice CAB n.04600 CIN Z, intestato ad INPDAP, acceso presso Banca Nazionale del Lavoro – Sede di Palermo – via Roma 291, Palermo.

b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Art.7) - Responsabilità dell'appaltatore – Assicurazione

La Ditta aggiudicataria dell'appalto assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della Ditta stessa, quanto dell'Istituto e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. A tal fine la Ditta aggiudicataria, in sede di stipula del contratto, dovrà produrre, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione, copia di idonea polizza assicurativa stipulata con primario Istituto assicurativo, con un massimale pari a euro 1.500.000,00= , a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danneggiamento o distruzione totale o parziale di documenti, opere o impianti, anche preesistenti, o che la stessa possa arrecare all'Inpdap, ai suoi dipendenti e incaricati, nonché a terzi.

Art.8 - Trattamento dei dati

Ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Inpdap esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei sia informatici. Titolare dei dati in questione è l'Inpdap.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. Responsabile del Procedimento è il sig. Romano Salvatore.

Art.9 - Obbligo di sopralluogo

La Ditta prima di presentare l'offerta è tenuta ad effettuare un sopralluogo presso la Sede Inpdap di Palermo, per prendere conoscenza delle condizioni dei locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione del servizio, sulla determinazione del prezzo e sulle condizioni contrattuali. **Con la sottoscrizione del presente Capitolato, la ditta formula, ad ogni effetto, precisa dichiarazione di aver effettuato la visita e gli accertamenti di cui sopra e di essere a conoscenza di tutti gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta.**

Art.10 - Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare alla ditta che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara. Entro i limiti di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'impresa interessata.

Art.11 – Contratto d'appalto

La stipulazione del contratto d'appalto con la Ditta aggiudicataria potrà avvenire solo dopo l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione definitiva. Tutte le spese di contratto, copie, bolli, registrazione, diritti di segreteria e quant'altro previsto sono a carico dell'aggiudicatario. Per il caso di mancato versamento, l'Ente appaltante ha facoltà di trattenere dalla cauzione la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, in sede di pagamento.

Art.12 – Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto.

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto, che dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni trenta dalla comunicazione dell'aggiudicazione. L'Istituto si riserva, nel caso di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art.13 – Modalità di pagamento

Il pagamento di ogni singola fattura, che la Ditta appaltatrice emetterà mensilmente secondo le norme fiscali in vigore, avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Istituto, operando le eventuali trattenute a titolo di penale o per violazione

degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la Ditta è stabilita.

Art.14 – Esecuzione in danno

Qualora la Ditta ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatrice stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Istituto. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Istituto potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della Ditta ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art.15 – Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, e conseguenti, anche se non richiamate nel presente Capitolato Speciale, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Art.16 – Fallimento della Ditta o morte del Titolare

La Ditta si obbliga per se, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento della Ditta, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Istituto di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Istituto avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art.17 - Subappalto

Il subappalto, sotto qualsiasi forma, è assolutamente vietato sotto pena di risoluzione del contratto stesso, di perdita del deposito cauzionale e salva ogni azione per il risarcimento di eventuali danni conseguenti. I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Inpdap e comunicati senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

Art.18 – Cessione del contratto

Per la ditta contraente, la cessione, anche parziale, del contratto è vietata, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art.19 – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Palermo.

Art.20 – Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio al bando di gara e alle leggi e Regolamenti vigenti, in quanto applicabili.

Tutte le comunicazioni tra le parti, oltre all'offerta, saranno in lingua italiana. Non è consentito apporre varianti, anche parziali, al Capitolato.

Condizioni Speciali

Art.21 – Modalità di espletamento dell'appalto

Nell'espletamento dell'appalto, da svolgersi con la massima cura, l'Impresa dovrà rispettare le modalità tecniche di seguito descritte:

- a) ricognizione dei documenti e/o pratiche e loro archiviazione nei fascicoli ed inserimento di questi ultimi nei raccoglitori secondo le prescrizioni e le indicazioni fornite dai funzionari incaricati dell'Istituto;
- b) deposito e conservazione dei raccoglitori nelle apposite scaffalature e/o armadi secondo l'ordine stabilito dai funzionari incaricati;
- c) servizio di movimentazione dei fascicoli consistente nella catalogazione e nell'inserimento dei documenti inviati dai singoli reparti all'interno dei fascicoli;
- d) prelievo e consegna ai singoli reparti dei fascicoli entro 48 ore dalla richiesta;
- e) riconferimento all'archivio dei fascicoli da parte dei reparti per la loro archiviazione immediata nel loro contenitore originario.
- f) consultazione dei fascicoli da parte del personale Inpdap preventivamente autorizzato;

Le comunicazioni, le richieste di consultazione e di consegna dei fascicoli ed ogni altra attività inerente la gestione degli archivi saranno formulate per iscritto su apposito format per il tramite del funzionario Responsabile dell'Inpdap.

Le attività indicate alle lettere a) e b) in quanto dirette alla riorganizzazione degli archivi devono intendersi preliminari e devono essere completate entro sei mesi dalla presa in carico di cui al successivo art. 25.

Art.22 – Offerte

L'offerta economica, redatta in bollo e posta in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione (Busta A1 – 'Offerta economica '), dovrà recare l'intestazione dell'impresa concorrente ed essere firmata dal legale rappresentante, utilizzando lo schema del "Modulo di Offerta Economica" all'uopo predisposto. L'offerta dovrà essere indicata in cifre ed in lettere.

In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione richiedente. Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con la presentazione si intenderanno accettate, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del presente capitolato e del bando di gara. L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica da parte di apposita commissione giudicatrice.

Art.23 –Aggiudicazione – Riserva

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs 17 marzo 1995, n. 157 e s.mm.ii. La stazione appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare all'impresa che segue in graduatoria entro i termini di validità dell'offerta economica, come previsto dall'art. 10 del presente capitolato.

L'Inpdap si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di ritardare l'aggiudicazione, in caso di mancanza delle necessarie disponibilità finanziarie sui capitoli interessati, senza che la Ditta prima classificata possa avanzare alcuna pretesa. La presentazione dell'offerta equivale ad accettazione della predetta condizione. L'Inpdap si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio, tenuto conto delle future esigenze e delle disponibilità finanziarie dell'Istituto. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Art.24 – Pagamenti

Il corrispettivo dei servizi, oggetto d'appalto, sarà liquidato sotto forma di canone mensile. La fatturazione, da emettersi mensilmente e in via posticipata, sarà liquidata entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della stessa e sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione del servizio, salva l'applicazione delle penali previste all'art. 31, nonché all'adempimento degli obblighi relativi alla contribuzione previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Art.25 – Consegna dei fascicoli

Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni d'urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Assuntrice provvederà alla presa in carico di tutti i fascicoli e/o documenti oggetto dell'appalto. La presa in carico dovrà risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'Assuntrice e dalla data di tale verbale decorre il termine d'inizio del servizio.

Art.26 – Spese a carico della Ditta Assuntrice

Sono a carico della Ditta, oltre alle spese per il personale utilizzato, indistintamente, tutte le attrezzature ed i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati.

Art.27 – Obblighi relativi alla contribuzione e all'assicurazione sociale

L'appaltatore dovrà obbligarsi:

- all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative vigenti nel periodo contrattuale;

- a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali con esclusione di quelli aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative, nonché a dare totale e puntuale applicazione relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi.

La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi ad esibire, a richiesta dell'Inpdap, la documentazione autentica attestante l'osservanza di tutti gli obblighi di cui sopra.

All'Inpdap spetta comunque la facoltà di effettuare opportuni accertamenti presso il competente Ispettorato del Lavoro. Qualora dai documenti esibiti e dagli accertamenti effettuati risulti che la ditta non abbia ottemperato a qualcuno dei suddetti obblighi, l'Inpdap opererà in sede di pagamento delle fatture una trattenuta cautelativa pari al 35% dell'importo di esse e ciò sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà comunicato l'avvenuta regolarizzazione.

Nessun interesse o risarcimento verrà corrisposto dall'Inpdap per le somme come sopra trattenute.

In caso di reiterata inadempienza nella materia di cui ai precedenti punti, l'Inpdap si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo art. 31.

Art.28 – Riconoscimento del personale della Ditta

Durante la permanenza presso le strutture INPDAP, il personale dell'Assuntrice dovrà indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro recanti la placca di riconoscimento della ditta appaltatrice ed, inoltre, mantenere un contegno irreprensibile anche nei confronti di terzi presenti nello stabile.

Art.29 – Elenco del personale della Ditta

L'Assuntrice dovrà obbligarsi a fornire, all'inizio dell'appalto, l'elenco del personale addetto al servizio con l'indicazione delle esatte generalità, nonché a segnalare tempestivamente le successive variazioni. Il personale non gradito all'Inpdap dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto.

Art.30 – Nomina di un rappresentante della Ditta

L'Assuntrice dovrà nominare, entro dieci giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, un proprio rappresentante, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto.

Art.31- Penali e risoluzione del contratto

L'appaltatore sarà sottoposto, per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali ad una penale pari:

^ 1° inadempimento: 30% del canone mensile;

^ 2° inadempimento: 50% del canone mensile;

^ 3° inadempimento: 100% del canone mensile.

La penale sarà applicata con semplice comunicazione scritta e senza formalità particolari. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche nel caso di contestazioni o gravame.

Nel caso in cui siano state rilevate e contestate complessivamente cinque inadempienze, l'Inpdap ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Inpdap ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

32 – Sospensione arbitraria del servizio

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, l'Inpdap, oltre all'applicazione delle penali di cui al precedente art. 31, provvederà a trattenere un importo pari alla quota di canone mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo riterrà opportuno, alla esecuzione, in danno, dei servizi sospesi, addebitando alla ditta appaltatrice la spesa eccedente la quota di canone trattenuta, salva ogni altra ragione od azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di due giorni, l'Inpdap avrà piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nell'ultimo comma del precedente art. 31.

33 – Facoltà di recesso

L'I.N.P.D.A.P. si riserva la facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni, mediante lettera A.R..

IL DIRIGENTE
(D.ssa Maria Sciarrino)